

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
INNOVARE. LO SPERARE. REALIZZARE.



COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta
Settore Tecnico

Prot. N. 3873 del 29/06/2023
Registro Area Tecnica N° 80/29/06/2023
Registro Gen. N. 166/2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

N. 80 del 29/06/2023

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "COSTRUZIONE PALESTRA A SERVIZIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN VIA XIV OTTOBRE", CUP C35E22000060006, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Determina a contrarre e affidamento perizia geologica allo studio ALCE di Marotta Mario Geologo via Vittorio Emanuele, 47 82020 Reino (BN). CIG: 99332877BE

PREMESSO:

- Che nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "COSTRUZIONE PALESTRA A SERVIZIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN VIA XIV OTTOBRE", CUP C35E22000060006, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU tra il Ministero dell'istruzione - C.F. 80185250588, il Comune di Castel Campagnano - C.F. 82001490612, è soggetto attuatore del progetto "COSTRUZIONE PALESTRA A SERVIZIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN VIA XIV OTTOBRE" in virtù del decreto di ammissione del finanziamento del Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione del PNRR 4 agosto 2022 n° 45 e successivo provvedimento n°85 del 15/11/2022 emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

CONSIDERATO CHE

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.3 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla messa in sicurezza e/o realizzazione di palestre

- scolastiche, l'individuazione del Ministero dell'istruzione quale Amministrazione titolare dell'Investimento 1.3;
- per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 è stato emanato l'avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021;
 - entro il termine delle ore 15.00 del giorno 28 febbraio 2022 è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all'intervento in oggetto;
 - il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ha eseguito una preventiva istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;
 - il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR, verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato le graduatorie e ha ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del PNRR 4 agosto 2022, n. 45;
 - è stato stipulato accordo di concessione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto "COSTRUZIONE PALESTRA A SERVIZIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN VIA XIV OTTOBRE", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
 - Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:
 - o Progettazione esecutiva Entro il 31 agosto 2023 Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione;
 - o Aggiudicazione dei lavori Entro il 31 dicembre 2023 – Milestone UE-Determina di aggiudicazione - Avvio dei lavori Entro il 31 marzo 2024 – Verbale di consegna dei lavori -
 - o Conclusione dei lavori Entro il 31 marzo 2026 Verbale di ultimazione dei lavori
 - o Collaudo dei lavori Entro il 30 giugno 2026 –
 - Il comune di Castel Campagnano è obbligato a:
 - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 2020/852, e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
 - adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Unità di Missione del PNRR del Ministero dell'istruzione nella Descrizione delle funzioni e delle procedure e nella connessa manualistica allegata;
 - rispettare le circolari del Ministero dell'economia relative alla gestione, al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo degli interventi e dei progetti finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
 - dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre, per l'approvazione,
 - all'Amministrazione titolare e responsabile eventuali modifiche al progetto;
 - garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - adottare il sistema informatico prescelto dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione;
 - caricare sul sistema informativo adottato i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;

- rilevare e garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell’intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per le milestone e i target della misura e assicurarne l’inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dal Ministero dell’istruzione nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dallo stesso Ministero dell’istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall’Unità di missione del PNRR del Ministero dell’istruzione;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all’articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell’Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l’OLAF, la Corte dei conti e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all’articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell’Ufficio competente per i controlli dell’Unità di missione del PNRR del Ministero dell’istruzione, dell’Unità di audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto dall’articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall’Unità di missione del PNRR del Ministero dell’istruzione, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell’articolo 9 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- inoltrare le richieste di pagamento al Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7 del decreto-legge n. 77 del 2021), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l’adozione di un’apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall’Unità di missione del PNRR del Ministero dell’istruzione;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l’Unità di missione del PNRR del Ministero dell’istruzione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l’elaborazione delle relazioni annuali di cui all’articolo 31 del regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell’intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per le milestone e i target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta dall’Unità di missione del PNRR del Ministero dell’istruzione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull’attuazione dei progetti;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “Finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea, e fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PNRR;
- rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito istituzionale dell’ente locale beneficiario, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto aggiornandole con continuità sulla base delle indicazioni del Ministero dell’istruzione;

- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e per tutta la durata del progetto;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241;
- osservare tutte le prescrizioni e indicazioni che saranno fornite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione in merito all'attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi anche successive alla sottoscrizione del presente accordo di concessione;
- rispettare le linee guida di utilizzo dei sistemi informativi di monitoraggio e di rendicontazione e garantire il caricamento di tutta la documentazione, anche aggiuntiva, richiesta dal Ministero dell'istruzione ai fini dei necessari controlli;
- mantenere la destinazione d'uso scolastico per gli edifici interessati dagli interventi di cui al presente Accordo e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi;
- Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite all'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, deve registrare con regolarità i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico adottato dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241;
- Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico adottato, la richiesta di pagamento al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento a milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e nella relativa manualistica allegata;
- Le spese incluse nelle richieste di pagamento del Soggetto attuatore, se afferenti a operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del sistema informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione;
- Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto;
- Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità specifiche indicate nell'avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021 nel seguente modo:
 - a) il 10% del contributo, in acconto, salvo diverse successive prescrizioni, entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo di concessione, previa richiesta;
 - b) la restante somma può essere richiesta solo successivamente all'avvenuta aggiudicazione dei lavori e previa verifica positiva della relativa documentazione da parte del Ministero dell'istruzione e viene erogata sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, debitamente certificate dal Responsabile unico del procedimento, fino al raggiungimento del 90% della spesa complessiva, al netto del ribasso di gara;
 - c) il residuo 10% è liquidato a seguito dell'avvenuto collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione;
 - Le economie derivanti dalle procedure di gara sia di lavori sia di servizi (anche in caso di affidamento diretto) non sono nella disponibilità dell'ente locale;
 - Per le erogazioni di cui al comma 2, lettera b), l'ente locale dovrà provare l'avvenuta erogazione dell'acconto mediante caricamento nell'apposito sistema informativo di monitoraggio delle determine/decreti di liquidazione, fatture e mandati quietanzati mentre, ai fini dell'erogazione delle
 - ulteriori risorse, la richiesta del responsabile del procedimento deve essere corredata dalla determina di approvazione degli stati di avanzamento lavori e dei certificati di pagamento;

- Il residuo 10% è erogato a seguito dell'avvenuta approvazione della contabilità finale e del certificato di collaudo, previo caricamento nell'apposito sistema di monitoraggio di tutta la documentazione finale di cantiere e degli indicatori post operam conseguiti.
 - L'Unità di Missione del Ministero dell'istruzione procede a disporre sopralluoghi anche in loco per verificare l'andamento dei lavori e fornisce supporto agli enti locali anche per il tramite di apposite Task Force territoriali, al fine di superare criticità eventualmente presenti e garantire il raggiungimento di target e milestone previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.
 - Il Soggetto attuatore non può proporre variazioni alla scheda progetto proposto, salvo che per aspetti di dettaglio e/o esigenze di adeguamento prezzi, fermo restando l'importo concesso del finanziamento.
 - In ogni caso le modifiche ai progetti devono essere autorizzate da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, che si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate, previa acquisizione della documentazione tecnica da parte del soggetto attuatore.
 - L'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, previo confronto con il Soggetto attuatore.
 - In ogni caso non possono essere autorizzate modifiche progettuali che determinino la modifica della graduatoria approvata a seguito dell'avviso pubblico e che alterino gli esiti del successivo concorso di progettazione ovvero portino alla realizzazione di un progetto con target inferiori rispetto a quelli inizialmente indicati in sede di proposta progettuale ovvero determinino un aumento del contributo.
 - Le modifiche alla scheda progetto non comportano necessariamente una revisione del presente accordo di concessione.
- L'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione procede a dichiarare la decadenza dell'ente locale dal finanziamento concesso nei seguenti casi:
 - mancata aggiudicazione dei lavori da parte dell'ente locale entro il termine del 31 dicembre 2023 e/o eventuale diverso termine previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;
 - mancata conclusione dei lavori entro il termine del 31 marzo 2026;
 - realizzazione di intervento diverso rispetto a quello autorizzato;
 - venir meno o accertamento della successiva mancanza dei requisiti minimi prescritti dall'avviso pubblico e necessari, a monte, per la candidatura dell'intervento;
 - affidamento dei lavori, da parte dell'ente locale, mediante procedure di gara, in violazione di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle disposizioni di semplificazioni previste per l'attuazione del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza;
 - frazionamento artificioso dei lavori al fine di eludere le soglie stabilite dalla normativa vigente per la procedura di gara;
 - mancata pubblicazione dei bandi di gara per i servizi e per i lavori nelle modalità previste dalla normativa vigente per la tipologia di procedura;
 - accertata sussistenza di situazione di conflitto di interessi, in caso di valutazione delle offerte;
 - progetto interessato da indagine giudiziaria per reati ambientali e/o contro la pubblica amministrazione comunicato dall'Autorità giudiziaria al Ministero dell'istruzione;
 - mancata adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - mancata adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio DNSH, secondo quanto disciplinato nel regolamento UE 2020/852 e, in particolare, nell'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
 - realizzazione di un intervento che non rispetti le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea.
 - L'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione applica rettifiche finanziarie in misura variabile dal 10% al 25% consistenti nel mancato riconoscimento della spesa nei seguenti casi:
 - a) mancato riconoscimento delle seguenti spese:

- spesa derivante da affidamenti, da parte dell'ente locale, di servizi di ingegneria e/o di architettura in caso di frazionamento artificioso degli incarichi professionali;
 - affidamento di incarichi professionali o di consulenza in violazione delle prescrizioni previste dal codice dei contratti o dalle disposizioni di semplificazioni previste dal Piano nazionale per la ripresa e la resilienza;
 - spese relative a incarichi, consulenze, lavori eseguiti prima della data di stipula del presente accordo di concessione;
 - spese per arredi, traslochi, pulizie, trasferimenti, affitti di spazi ed edifici e noleggio e acquisto di strutture modulari;
 - eventuali costi di esproprio o di acquisto di aree, collegati all'area su cui realizzare nuova scuola;
 - spese derivanti da varianti, in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - lavori e/o servizi complementari che superino il 50% del valore iniziale e che siano stati affidati in assenza delle condizioni di estrema urgenza e circostanza imprevedibile e imprevedibile di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'articolo 31 della direttiva 2004/18/CE;
- b) rettifiche finanziarie nella misura del 10% dell'importo finanziato nei seguenti casi:
- mancato rispetto, da parte dell'ente locale, dei termini per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione quando la riduzione sia pari o superiore al 30% dei termini previsti dal codice dei contratti o dalle misure di semplificazione;
 - i potenziali offerenti o candidati non dispongono di tempo sufficiente per ottenere la documentazione di gara, se il tempo a disposizione dei potenziali offerenti o candidati per ottenere la medesima documentazione è inferiore al 60% rispetto ai termini di ricezione delle offerte (conformemente alle disposizioni pertinenti);
 - mancata pubblicazione, da parte dell'ente locale, di eventuali proroghe del termine di presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica;
 - criteri di selezione delle proposte progettuali presenti ma non sufficientemente dettagliati;
- c) rettifiche finanziarie nella misura del 25% dell'importo finanziato nei seguenti casi:
- pubblicazione, da parte dell'ente locale, del bando di gara adottato nel solo rispetto della normativa nazionale nel caso in cui l'appalto sia di importo superiore alla soglia europea e siano state osservate modalità di pubblicazione che consentano comunque ad un'impresa residente in uno stato membro di avere conoscenza dell'avviso e di poter in ogni caso partecipare;
 - mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione, quando la riduzione sia pari o superiore al 50% dei termini previsti dal codice dei contratti o dalle misure di semplificazione;
 - i potenziali offerenti o candidati non dispongono di tempo sufficiente per ottenere la documentazione di gara, se il tempo a disposizione dei potenziali offerenti o candidati per ottenere la documentazione di gara è inferiore al 50% rispetto ai termini di ricezione delle offerte (conformemente alle disposizioni pertinenti);
 - casi che non giustificano il ricorso all'aggiudicazione mediante procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara;
 - mancata indicazione, da parte degli enti locali, dei criteri di selezione nel bando di gara degli enti locali e/o dei criteri di aggiudicazione (e della loro ponderazione) nel bando di gara o nel capitolato d'oneri;
 - presenza nel bando o nella lettera di invito di criteri di selezione e/o aggiudicazione illegali e/o discriminatori;
 - presenza nel bando o nella lettera di invito di criteri di selezione non connessi e non proporzionati all'oggetto dell'appalto;
 - i criteri di selezione sono stati modificati durante la fase di selezione, il che ha comportato l'accettazione o l'esclusione di offerenti che non avrebbero dovuto o avrebbero dovuto essere accettati se fossero stati rispettati i criteri di selezione pubblicati;
 - assenza o mancata chiarezza nei verbali e nei documenti di gara in merito all'assegnazione dei punteggi attribuiti ai concorrenti;
 - modifica dell'offerta da parte del concorrente a seguito di trattativa durante l'aggiudicazione da parte della stazione appaltante;

- esclusione di offerte anormalmente basse senza adeguata istruttoria;
- modifica sostanziale del progetto che rispetti i target e requisiti previsti dalla presente misura, ma che alteri elementi in fase di gara quali prezzo, categorie di lavori, classifiche.

DATO ATTO che

- la scheda di presentazione dell’istanza riporta il seguente quadro economico:

– <i>Tipologia di Costo</i>	<i>IMPORTO IVA COMPRESA</i>		<i>IMPORTO SENZA IVA</i>		<i>IVA</i>
A) Lavori e Forniture	68000 0		618181,82		
A1-Demolizioni		0,0		0,0	
A2-Edilizia		330000		300000,00	30000,00
A3-Strutture		225000		204545,45	20454,55
A4-impianti		125000		113636,36	11363,64
B) Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell’art. 113, comma 3, del d.lgs, n. 50/2016		13500		13500	0,00
C) Spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, verifica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo < 12%		81500		66803,28	14696,72
D) Altri costi < 5%, Imprevisti, ecc		11600		10545,45	1054,55
E) Pubblicità <0,05%		3400		2786,88	613,12
TOTALE		790000		711817,42	78182,58

- per quanto sopra occorre procedere ad affidare i servizi di ingegneria e architettura relativamente alla relazione geologica e alla progettazione esecutiva, direzione lavori e sicurezza;
- l’ufficio tecnico comunale per la considerevole mole di lavoro giornaliero e per la carenza di organico, non può svolgere con celerità i servizi tecnici di che trattasi, ma ha necessità di avvalersi di una figura professionale esterna all’ufficio;

VISTI:

- l’art. 32, del D.Lgs 50/2016 (Fasi delle procedure di affidamento) che prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per il quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: **a)** il fine che il contratto si intende perseguire; **b)** l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; **c)** le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RICHIAMATO l’art. 32 comma 1 del D.lgs. 50/2016 il quale stabilisce che “l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli art. 30, c.1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese”;

CONSIDERATO:

- **che** l’importo del servizio per la redazione della perizia geologica da affidare all’esterno ammonta ad € 1578,89 oltre oneri previdenziali e assistenziali ed IVA
- **che**, pertanto, fino al 30/06/2023 per l’affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nel decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall’art. 51 comma 1 lett.a), sub.2.1) della Legge 29 luglio 2021 n.108 come di seguito riportate:

Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di

ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

ATTESO:

- **che** ai sensi e per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 7, del D.L. 76/2020, convertito nella legge 120/2020 come modificato dall'art.52 comma 1 della legge n.108 del 2021 fino al 30/06/2023, non trova applicazione l'obbligo di affidamento mediante CUC/SUA;
- **che** l'art.1 c.3 della legge n.120/2020, ha disposto che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n.50/2016;
- **che** la stazione appaltante per quanto sopra, può procedere all'affidamento del servizio di che trattasi, attraverso il presente provvedimento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di legge;

RITENUTO quindi per il caso in esame ed in base a quanto sopra dichiarato, di ricorrere all'affidamento diretto, previa richiesta di offerta ad un professionista qualificato ed iscritto sulla piattaforma telematica Mepa nel rispetto dei principi di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

EVIDENZIATO

- che con lettera di invito prot. 3813 del 28/06/2023, si invitava lo studio ALCE di Mario Marotta con sede via Vittorio Emanuele, 47 82020 Reino (BN) a produrre la propria offerta per la redazione della perizia geologica per la progettazione esecutiva dell'intervento in parola giusto numero di RDO 3642093;
- che entro il termine fissato il succitato operatore economico in riferimento alla procedura di che trattasi, ha fatto pervenire per via telematica, la documentazione amministrativa e la propria offerta economica, nella quale ha proposto il ribasso percentuale del 5% sull'importo a base di gara pari ad € 1578,89 e quindi per l'importo netto pari ad € 1.499,95 oltre oneri previdenziali ed assistenziali ed IVA nella misura del 22%;

DATO ATTO

- che l'offerta presentata risulta congrua e conveniente rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta amministrazione, alle caratteristiche tecniche dei servizi in oggetto e alle tariffe stabile dal D.M. 17 giugno 2016;
- che, altresì, in merito ai requisiti da verificare in capo all'operatore economico, il punto 4.2.3 delle linee Guida ANAC n. 4 aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, prevedono che: "Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445, secondo il modello del DGUE, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici ...";

ACCERTATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.83, co.8 del D.lgs. n.267/2000;

PRESO ATTO che non sussiste obbligo di astensione per i Responsabili, di cui all'art.49 del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i., nel caso di specie, in quanto gli stessi non si trovano in posizione di conflitto d'interesse in relazione al citato procedimento come previsto dalla misura M03 del vigente piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022/2024 e dall' art.6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. come ripreso dalla Legge Anticorruzione n.190/2012;

VISTO:

- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i;
- la Legge 11/09/2020, n.120;
- la Legge 29/07/201, n.108;
- la deliberazione di C.C. n.11 del 31/05/2022 di approvazione del documento unico di programmazione (DUP.) semplificato 2022/2024;
- la deliberazione di C.C. n.12 del 31/05/2022 di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;
- il Decreto Sindacale con il quale si è proceduto al conferimento di incarico di Responsabile del Settore;

DETERMINA

Per i motivi in premessa esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **che** la procedura per l'affidamento del servizio in oggetto indicato, ai sensi dell'art.1 comma 2 *lett.a*) della legge n.120/2020 come modificata dall'art.51 comma 1 *lett.a*) - *sub.2.1*) della legge 29 luglio 2021 n.108, è stata avviata con la lettera d'invito prot.3813/2023 con relativi allegati che si intende contestualmente approvata;
2. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 32 – c. 2 del D.lgs. 50/2016:
 - a) che il fine che il contratto intende perseguire è quello della costruzione della palestra di cui in narrativa CUP C35E22000060006;
 - b) che l'oggetto del contratto è finalizzato alla progettazione esecutiva per la realizzazione dell'intervento suddetto;
 - c) che il contratto verrà stipulato mediante stipula Mepa, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
 - d) che il sistema di aggiudicazione: è l'affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 *lett.a*) della Legge n.120/2020 come modificato dall'art.51 comma 1 *lett.a*), *sub.2.1*) della Legge n.108/2021, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica Mepa -
 - e) che la scelta di detta procedura è essenzialmente dettata e giustificata dalla natura e dall'entità della prestazione nonché dal fatto di garantire una semplificazione del procedimento per l'aggiudicazione dell'appalto, con una congrua riduzione dei tempi di affidamento e di definizione contrattuale, assicurando una maggiore efficienza, efficacia ed economicità, oltre che tempestività, dell'azione amministrativa, nel rispetto della rotazione degli inviti e degli affidamenti.
 - f) che il criterio di selezione delle offerte è il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016;
3. **DI PRENDERE ATTO** della documentazione amministrativa prodotta dall'operatore economico sulla citata piattaforma telematica MEPA (RDO 3642093) e dell'offerta dallo stesso presentata;
4. **DI APPROVARE** le risultanze della procedura di affidamento diretto ai sensi della normativa innanzi citata, con la quale lo studio ALCE di Mario Marotta geologo, ha offerto un ribasso percentuale del 5% sull'importo a base di gara di € 1.578,89 e quindi l'importo netto di € 1.499,95;
5. **DI PROCEDERE** all'affidamento della relazione geologica CUP C35E22000060006 - CIG: 99332877BE al dr. geologo con studio in Faicchio (BN) alla via Palmieri- P.ta IVA 01521160620 per l'importo di € 1.903,14 compreso INARCASSA del 4% ed IVA al 22%;
6. **DI IMPEGNARE** la suddetta spesa al capitolo, Mis/Programma – Intervento indicati nel parere del Responsabile dell'Ufficio Economico finanziario espresso in calce alla presente e comunque a carico del finanziamento concesso ;
7. **DI INSERIRE** nel contratto che sarà stipulato, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, salvo le ulteriori determinazioni previste per legge;
8. **DI DARE ATTO:**
 - **che** il codice **CUP** assegnato all'intervento di cui trattasi è: CUP C35E22000060006;

- **che** il **CIG**, per la tracciabilità dei flussi finanziari, relativo al presente procedimento è il seguente: - CIG: 99332877BE;
 - **che** l'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della legge n.136/2010 artt. 3 e 6 e successive modifiche ed integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificati di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;
 - **che** per il servizio in argomento non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art.21 del D.Lgvo n.50/2016 e ss.mm.ii. in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro;
 - **che** il Rup è l'arch. Domenico Marra Responsabile del Settore Tecnico;
 - **che** è stato rispettato il principio di rotazione degli operatori economici di cui all'art.36 c.1 del D.lgs. n.50/2016 e seguenti;
9. **DI DARE ATTO**, altresì, che la presente determinazione:
- ✓ è eseguibile dal momento in cui il responsabile del settore finanziario effettua, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, i riscontri e i controlli amministrativi, contabili e fiscali sugli atti e appone il visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria;
 - ✓ ai fini della pubblicità degli atti, viene pubblicata all'albo pretorio *on-line* del Comune per giorni 15 nonché sul sito web istituzionale dell'Ente in "*amministrazione trasparente*" sezione "*Bandi e Gare*" - sottosezione "*affidamenti*"-.
10. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione:
- a. All'Ufficio Segreteria per la registrazione e i provvedimenti consequenziali;
 - b. Al Settore economico-finanziario quanto di propria competenza, ivi compreso l'assunzione di
 - c. È esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - d. viene comunicata alla Giunta Comunale tramite del segretario Comunale;
 - e. viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi;
 - f. viene inserita nel fascicolo delle determinazioni;

Il Responsabile del Settore Tecnico e RUP
FTO Dr Domenico Marra

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore interessato, in ordine alla sopra riportata determinazione esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs n°267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa .

Castel Campagnano lì 29/06/2023

Il Responsabile del Settore Tecnico
dr. arch. Domenico Marra